



REGIONE DEL VENETO

# **SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA NELLE AZIENDE SANITARIE**



## **PT 02 Gestione DPI**

Definisce le modalità di scelta, acquisto, distribuzione e utilizzo dei dispositivi di Protezione Individuali

### **DOCUMENTI:**

**PT 02 Gestione DPI**

**DS 12 Scheda consegna DPI**

**(Il DS 11 Modello Prontuario DPI è riportato nell'Area Buone Pratiche)**

LOGO AZIENDA	Azienda.....  <b>Gestione DPI</b>	PT 02
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 1/4

## Indice

1. SCOPO.....	2
2. CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
3. COMPITI E RESPONSABILITÀ .....	2
4. MODALITÀ OPERATIVE .....	3
4.1 DEFINIZIONI.....	3
4.2 SCELTA E ADOZIONE DEI DPI .....	4
4.3 FORMAZIONE SPECIFICA E ADDESTRAMENTO ALL'USO .....	5
4.4 CONSEGNA E GESTIONE.....	5
4.5 VERIFICA SULL'UTILIZZO E SULL'APPROPRIATEZZA (TECNICA ED ERGONOMICA) .....	5
4.6 PULIZIA E MANUTENZIONE.....	6

File	Redazione
Data applicazione	Verifica
Copia <b>CONTROLLATA / NON CONTROLLATA</b>	Approvazione

LOGO AZIENDA	Azienda.....  <b>Gestione DPI</b>	PT 02
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 2/4

## 1. Scopo

Definire le modalità per la scelta e l'acquisto, la distribuzione e l'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI).

## 2. Campo di applicazione

La presente procedura si applica a tutti i DPI che vengono adottati dai lavoratori, che operano presso l'Azienda, quando i rischi non possono essere evitati o significativamente ridotti da misure tecniche collettive.

## 3. Compiti e responsabilità

I compiti e le responsabilità in merito alla presente procedura sono:

Redazione: Responsabile del Sistema

Approvazione: Direttore Generale

Attuazione: tutte le figure aziendali.

Il Responsabile del Sistema promuove l'attuazione della procedura unitamente alle altre figure preposte in Azienda (dirigenti, preposti, SPP, Medico Competente, RLS, consulenti esterni); il Direttore Generale si adopera per favorirne l'applicazione.

File	Redazione
Data applicazione	Verifica
Copia <b>CONTROLLATA / NON CONTROLLATA</b>	Approvazione

LOGO AZIENDA	Azienda.....  <b>Gestione DPI</b>	PT 02
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 3/4

## 4. Modalità operative

### 4.1 Definizioni

Si intende per Dispositivo di Protezione Individuale (**D.P.I.**) qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la salute e la sicurezza durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.

Non sono dispositivi di protezione individuale:

- a) gli indumenti di lavoro ordinari e le uniformi non specificamente destinati a proteggere la sicurezza e la salute del lavoratore;
- b) le attrezzature dei servizi di soccorso e di salvataggio;
- c) le attrezzature di protezione individuale delle forze armate di polizia e del servizio di mantenimento dell'ordine pubblico
- d) le attrezzature di protezione proprie dei mezzi di trasporto stradali
- e) i materiali sportivi quando sono utilizzati a tale scopo
- f) i materiali per l'autodifesa o per la dissuasione
- g) gli apparecchi portatili per individuare o segnalare rischi e fattori nocivi.

I Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) devono essere conformi alle norme di cui al decreto legislativo 4 dicembre 1992, n. 475, integrate dal D.Lgs. n.10/1997.

I D.P.I. devono essere impiegati quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro.

File	Redazione
Data applicazione	Verifica
Copia <b>CONTROLLATA / NON CONTROLLATA</b>	Approvazione

LOGO AZIENDA	Azienda.....  <b>Gestione DPI</b>	PT 02
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 4/4

## 4.2 Scelta e adozione dei DPI

I dispositivi di protezione sono scelti ed adottati a seguito ed in conformità con la valutazione dei rischi e in base al programma delle misure di Prevenzione e Protezione e adeguati ai rischi effettivi.

A seguito di indagini ambientali, di indagini fonometriche, di informazioni da letteratura tecnica, ma anche di segnalazione dei lavoratori, fornitori, fabbricanti di DPI, il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, in collaborazione con il Medico Competente ed il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza individua le tipologie di DPI più idonee e valuta le caratteristiche dei DPI disponibili sul mercato, scegliendo quelli che soddisfano sia le specifiche esigenze di natura protettiva, sia gli aspetti ergonomici e di accettabilità da parte degli utilizzatori. Per tale valutazione è necessario acquisire le schede tecniche dei dispositivi dal fornitore degli stessi. I DPI scelti, vengono acquistati dal *Servizio Approvvigionamenti* che ha anche il compito di segnalare eventuali necessità di aggiornamenti.

Il SPP predispone, aggiorna e diffonde un *catalogo/prontuario dei DPI*, tenendo conto:

- dell'entità dei rischi da cui proteggere i lavoratori;
- della frequenza dell'esposizione a rischio
- dei rischi indotti dai DPI;
- del rapporto col paziente;
- del comfort;
- delle garanzie tecniche;
- delle prestazioni dei DPI
- delle esigenze di acquisto (prezzi, fornitura, ecc.);

Il SPP, il Servizio Approvvigionamenti, la Farmacia e la Direzione Medica Ospedaliera definiscono, ciascuno per la propria competenza ma in collaborazione, i requisiti di alcuni DPI (guanti ad uso medico, mascherine chirurgiche ed altri) per i quali risulta necessaria una valutazione sotto diversi profili.

Le specifiche vengono usate in fase di acquisto e poi verificate nelle commissioni di gara, cui partecipa anche il SPP o il Medico Competente.

File	Redazione
Data applicazione	Verifica
Copia <b>CONTROLLATA / NON CONTROLLATA</b>	Approvazione

LOGO AZIENDA	Azienda.....  <b>Gestione DPI</b>	PT 02
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 5/4

#### 4.3 Formazione specifica e addestramento all'uso

La formazione e l'addestramento specifici all'uso sono obbligatori (in particolare per i DPI di 3<sup>a</sup> categoria e per i dispositivi di protezione dell'udito):

- al momento dell'inserimento dell'operatore in reparto;
- al momento della consegna di nuovi DPI.

Le modalità secondo cui sono realizzate la formazione e l'addestramento degli operatori sono specificate nella PG 02 Flussi comunicativi, formativi e relazionali.

#### 4.4 Consegna e gestione

Il RSPP, a seguito della valutazione dei rischi e avendo evidenziato quelli che non possono essere evitati con altri mezzi:

- Individua le caratteristiche dei DPI affinché siano adeguati ai rischi e non esponano il lavoratore a rischio da DPI.
- Aggiorna la scelta ogni qual volta cambi la valutazione dei rischi.

I DPI adottati per le diverse mansioni e reparti e le loro caratteristiche vengono riportati nel prontuario, e vengono consegnati ai singoli lavoratori dai Dirigenti o Preposti, addetti a tale incarico.

Al momento della consegna il lavoratore firma il modulo DS 12 "Scheda di consegna dei DPI", controfirmato dall'addetto alla consegna.

Per i DPI per cui il costruttore ha specificato la data di scadenza, l'addetto incaricato alla consegna, prima di procedere, verifica la data di scadenza del DPI, in modo da non fornire ai lavoratori dispositivi non più efficaci in quanto scaduti.

#### 4.5 Verifica sull'utilizzo e sull'appropriatezza (tecnica ed ergonomica)

Il Dirigente e/o il Preposto di Unità Operativa:

- Vigilano sull'utilizzo dei DPI nell'unità operativa, secondo le attività a rischio;
- Provvedono affinché siano utilizzati soltanto per gli usi previsti
- Forniscono istruzioni comprensibili ai lavoratori
- Conservano il catalogo nel DOSSIER;
- formulano osservazioni all'SPP;
- ordinano DPI secondo catalogo.

Inoltre, controlli sull'utilizzo dei DPI sono effettuati anche in occasione di: sopralluoghi di RSPP, Medico Competente, RLS, analisi dell'andamento infortunistico.

Il mancato o scorretto utilizzo dei DPI deve essere segnalato secondo quanto riportato nella PG 07 "Gestione infortuni, non conformità, incidenti e comportamenti pericolosi".

File	Redazione
Data applicazione	Verifica
Copia <b>CONTROLLATA / NON CONTROLLATA</b>	Approvazione

LOGO AZIENDA	Azienda.....  <b>Gestione DPI</b>	PT 02
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 6/4

#### 4.6 Pulizia e manutenzione

Tutti i soggetti aziendali, compresi gli utilizzatori, assicurano il mantenimento nel tempo delle caratteristiche specifiche dei DPI, attraverso la pulizia, la manutenzione, le riparazioni o la sostituzione secondo le istruzioni fornite dal fabbricante.

In particolare, gli indumenti indossati che svolgono la funzione di DPI, utilizzati per proteggere il lavoratore da rischi per la salute e sicurezza (indumenti fluorescenti, contro caldo e freddo, che evitano il contatto con sostanze corrosive, nocive, tossiche, agenti biologici, ecc.) e che non sono monouso, sono puliti periodicamente, con periodicità definita, in luogo e modo ben definito, tenendo conto dei rischi che gli indumenti sporchi possono apportare. La definizione di soggetti incaricati, modalità, periodicità, ecc. potrebbe essere contenuta in un regolamento aziendale da affiancare al catalogo e da diffondere con lo stesso.

File	Redazione
Data applicazione	Verifica
Copia <b>CONTROLLATA / NON CONTROLLATA</b>	Approvazione

LOGO U.L.SS.	AZIENDA_____	DS 11
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 1 /35

## Indice

Premessa.....	1
Caratteristiche dei D.P.I.....	3
DPI PER MANSIONE .....	21

## Premessa

Il Servizio di Prevenzione e Protezione, con questo Prontuario, intende fornire uno strumento per una agevole e congrua scelta dei DPI da assegnarsi ai singoli Lavoratori, tenuto conto che i DPI, quando previsti, oltre che a costituire un obbligo Legislativo, sono di importanza fondamentale per la tutela del Lavoratore dai rischi.

Al fine di poter definire precisamente il ruolo e la scelta del DPI, si ricorda che la normativa vigente prevede che Datore di Lavoro:

- 1) Disponga per l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale ai fini della salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori nei confronti dei rischi "residui", solo quando non possono essere evitati con altri mezzi o sistemi di protezione collettiva, o da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro;
- 2) Individui le caratteristiche dei DPI necessarie affinché questi siano adeguati ai rischi specifici, tenendo conto altresì delle eventuali ulteriori fonti di rischio rappresentate dai DPI stessi;
- 3) Valuti le caratteristiche dei DPI disponibili sul mercato, così come fornite dai produttori, i quali devono garantire che gli stessi, siano in possesso dei requisiti essenziali di salute e sicurezza;
- 4) Aggiorni la scelta dei DPI ogni qualvolta intervenga una variazione significativa negli elementi di valutazione;
- 5) Predisponga l'obbligo di utilizzo, a tutti gli operatori che necessitano di dotazione di DPI, previa debita informazione ed eventuale addestramento specifico all'impiego.

Tutti i dispositivi definiti di protezione individuale secondo il D.Lgs. 475/92 devono possedere:

- a. Requisiti di carattere generale applicabili a tutti i DPI quali: ergonomia, livelli e classi di protezione, innocuità, nota informativa, limitazione di movimenti, impigliamento, ecc.
- b. Requisiti supplementari comuni a diverse categorie o tipi di DPI (sistemi di regolazione, limitazione di movimenti, ecc.)



LOGO U.L.SS.	AZIENDA_____	DS 11
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 2 /35

- c. Requisiti supplementari specifici per rischi da prevenire come protezioni specifiche da urti meccanici, cadute dall'alto, calore e fuoco, rumore, polveri.

Secondo lo stesso D. Lgs. 475/92 i DPI sono suddivisi in tre categorie; si ritiene di dover sottolineare che rientrano nella 3° categoria i DPI di progettazione complessa, destinati a salvaguardare da rischi di morte o di lesioni gravi e di carattere permanente o da tutti quei rischi relativamente ai quali la persona che usa i DPI non abbia la possibilità di percepire tempestivamente la verifica istantanea degli effetti lesivi.

Rientrano in questa categoria:

- I dispositivi filtranti per la protezione respiratoria da aerosol solidi, liquidi o contro gas irritanti, pericolosi tossici o radiotossici;
- Gli apparecchi di protezione delle vie respiratorie isolanti;
- I DPI che assicurano una protezione limitata nel tempo contro le aggressioni chimiche e contro le radiazioni ionizzanti;
- I DPI per attività in ambienti con condizioni equivalenti ad una temperatura d'aria non inferiore a 100°C con o senza radiazioni infrarosse fiamme o materiali in fusione;
- I DPI per attività in ambienti con condizioni equivalenti ad una temperatura d'aria non superiore a -50°C;
- I DPI destinati a salvaguardare dalle cadute dall'alto;
- I DPI destinati a salvaguardare da rischi connessi ad attività che espongano a tensioni elettriche pericolose o utilizzati come isolanti per le alte tensioni.

Al momento dell'acquisto devono essere precisati alcuni requisiti obbligatori quali:

1. Presenza sul DPI, o quando ciò non risulti possibile, sull'imballaggio dello stesso, della marcatura CE (obbligatoria dal 31 dicembre 98). In particolare per i DPI di 3° categoria devono essere riportati il marchio CE, n° dell'organismo notificato e l'anno di apposizione della marcatura, il livello di protezione, il nome del produttore e il codice del prodotto.
2. Presenza della "nota informativa" rilasciata dal fabbricante contenente le istruzioni d'impiego, di deposito, di pulizia, di manutenzione, di revisione, di disinfezione, le classi di protezione e i corrispondenti limiti di utilizzo;
3. Fornitura di campionatura per consentire agli operatori di provare e valutare il DPI specifico;
4. L'addestramento all'uso corretto dei DPI al momento della consegna.

Essendo, ovviamente, questo Prontuario uno strumento flessibile e da aggiornarsi nel tempo, il Servizio di Prevenzione e Protezione sarà grato per eventuali segnalazioni di qualsivoglia natura, comprese quelle di eventuali errori, da effettuarsi al seguente recapito di posta elettronica:

inserire mail dell'RSPP

LOGO U.L.SS.	AZIENDA_____	DS 11
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 3 /35

## **Caratteristiche dei D.P.I.**

### **PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE**

Si segnala che è entrata in vigore la nuova norma EN 149:2001+ A1: 2009, dove l'appendice A1 integra la norma EN 149 del 2001 introducendo la prova di esposizione prolungata ad aerosol liquidi per accertare che l'efficienza filtrante, se dovuta a cariche elettrostatiche, non diminuisca durante l'uso. Viene introdotta la differenziazione tra facciale filtrante monouso e facciale filtrante riutilizzabile utilizzando le marcature "NR" per facciali non riutilizzabili; "R" per facciali filtranti riutilizzabili per più di un turno lavorativo. La marcatura EN 149 presente nei filtranti automaticamente implica anche l'appendice A1 2009 che ha sostituito EN 149:1991. La principale differenza fra la precedente normativa e la nuova norma è che non vi è più distinzione tra le classi di protezione S (protezione da materiali particellari e aerosol a base acquosa) e SL (protezione da materiali particellari e aerosol a base oleosa), pertanto il numero di classi di protezione per le vie respiratorie, passa da cinque a tre.

Le tre classi di protezione FFP1, FFP2, FFP3, garantiscono protezione sia da polveri che aerosol, sia a base acquosa che a base organica.

#### **A1 FACCIALE FILTRANTE FFP1**

Marcatura CE  
 Marcatura a norma EN 149:2001 - Disp. III Categoria  
 Filtro P1  
 Doppio elastico regolabile con colore identificativo  
 Provvisto di stringinaso regolabile  
 Guarnizione a tenuta  
 Perfetta e confortevole aderenza al viso  
 Compatibile con occhiali da vista

#### **A2 FACCIALE FILTRANTE FFP1- FFP2 + CARBONE ATTIVO**

Marcatura CE  
 Marcatura a norma EN 149:2001 - Disp. III Categoria  
 Filtro P1- P2 con carbone attivo per aldeidi e solventi  
 Doppio elastico regolabile con colore identificativo  
 Provvisto di stringinaso regolabile  
 Guarnizione a tenuta  
 Perfetta e confortevole aderenza al viso  
 Compatibile con occhiali da vista

#### **A3 FACCIALE FILTRANTE FFP2 CON E SENZA VALVOLA**

Marcatura CE  
 Marcatura a norma EN 149:2001 - Disp. III Categoria  
 Filtro P2

LOGO U.L.SS.	AZIENDA_____	DS 11
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 4 /35

Doppio elastico regolabile con elastico identificativo  
 Provvisto di stringinaso regolabile  
 Guarnizione a tenuta  
 Perfetta e confortevole aderenza al viso  
 Compatibile con occhiali da vista  
 Modello con valvola di esalazione e senza

#### **A4 FACCIALE FILTRANTE FFP3 CON E SENZA VALVOLA**

Marcatura CE  
 Marcatura a norma EN 149:2001 - Disp. III Categoria  
 Filtro P3  
 Doppi elastici regolabili con elastico identificativo  
 Provvisto di stringinaso regolabile  
 Guarnizione a tenuta  
 Perfetta e confortevole aderenza al viso  
 Compatibile con occhiali da vista  
 Modello con valvola di esalazione e senza

#### **A5 SEMIMASCHERA CON FILTRO SPECIFICO**

Marcatura CE  
 Marcatura a norma EN 140 Disp. III Categoria  
 Filtri vari: A1-A2- B1-B2 - E1 – E2 - K1 – K2 –P1 - P2 - P3 (EN 143:2001) e combinati  
 Taglia universale in materiale anallergico (latex - free)  
 Con bordo a tenuta  
 Bardatura anatomica regolabile a due tiranti  
 Valvola di espirazione  
 Di facile uso e manutenzione  
 Da abbinare anche a cartucce filtranti specifiche  
 Conformato in maniera tale da potersi utilizzare insieme alla visiera ed occhiali  
 Pluriuso

#### **A6 MASCHERA PIENO FACCIALE CON FILTRO SPECIFICO**

Marcatura CE  
 Marcatura a norma EN 136 CL.1 Disp. III Categoria  
 Filtri vari: A1- B1 - E1 - K1 (EN 141)  
                   P1 - P2 - P3 (EN 143) e combinati  
                   AX di classe 3 (EN 371)  
 Taglia universale in materiale anallergico (latex free)  
 Bordo a tenuta  
 Bardatura anatomica regolabile con quattro punti di aggancio

LOGO U.L.SS.	AZIENDA_____	DS 11
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 5 /35

Schermo panoramico grandangolo, antiappannamento, in polycarbonato  
Pluriuso predisposto per filtri con innesto a baionetta  
Adattabile con qualsiasi tipo di viso ead occhiali da vista  
Ampio campo visivo

## **A 7 AUTORESPIRATORI ISOLANTI A CIRCUITO CHIUSO**

Marcatura CE  
Marcatura a norma EN 137-EN 139 – EN 148 Disp. III Categoria  
Taglia universale in materiale anallergico (latex free)  
Con maschera a pieno facciale  
Bardatura anatomica regolabile con sei punti di aggancio  
Schermo panoramico grandangolo, antiappannamento, in polycarbonato  
Bombola acciaio tipo leggero, completa di valvola  
Riduttore di pressione compensato con valvola di sicurezza e filtro arresto impurità  
Pluriuso

## **PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Il protettore oculare deve essere marcato sia sulla lente, sia sulla montatura.

### **B1 OCCHIALI CON PROTEZIONI LATERALI E FRONTALE ( in caso di utilizzo discontinuo)**

Marcatura CE  
Marcatura a norma EN 166  
Classe ottica 2  
Resistenza contro particelle proiettate: B - F - S<sub>1</sub>  
Lenti in polycarbonato antigraffio, antiappannamento, resistente al lavaggio con disinfettante  
Aste regolabili in lunghezza ed inclinatura  
Montatura leggera in materiale anallergico  
Protezioni laterali e frontale  
Dispositivo di II categoria  
Sovrapponibili con gli occhiali da vista

### **B2 OCCHIALI CON PROTEZIONI LATERALI E FRONTALE**

Marcatura CE  
Marcatura a norma EN 166  
Classe ottica 1  
Lenti antigraffio, antiriflesso, antiappannamento, resistente al lavaggio con disinfettante  
Resistenza contro particelle proiettate: B-F- S  
Aste regolabili in lunghezza ed inclinatura  
Protezione da liquidi e spruzzi: 3

LOGO U.L.SS.	AZIENDA_____	DS 11
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 6 /35

Montatura leggera in materiale anallergico  
 Protezioni laterali e frontale  
 Possibilità di sterilizzazione  
 Dispositivo di III categoria  
 Sovrapponibili con gli occhiali da vista  
 Confortevoli nella calzatura ed adattabilità al viso in particolare per l'utilizzo prolungato

### **B3 VISIERA ANTISCHIZZO -**

Dotata di ampio campo di visibilità e di sistema di chiusura sulla fronte atto a evitare anche che a seguito di contaminazione della fronte o della testa il liquido coli sugli occhi.

1- S= robustezza incrementata, F= protezione impatto a bassa energia 162Km/ h, B= protezione impatto a media energia 432Km/ h,

Deve consentire l'utilizzo di occhiali correttivi e di mascherina di protezione delle vie respiratorie. Il dispositivo dovrà avere peso ridotto (si ritiene utile l'indicazione del peso).

Il materiale deve consentire la possibilità di disinfezione chimica mediante i disinfettanti di impiego comune senza compromettere le prestazioni del dispositivo.

Marcatura CE  
 Marcatura a norma EN 166  
 Classe ottica 1  
 Resistenza contro particelle proiettate: S  
 Protezione da liquidi e spruzzi: 3  
 Trattamento antiappannante: N  
 Antiriflesso, antigraffio  
 Dispositivo di III categoria

### **B4 OCCHIALI A MASCHERINA**

Marcatura CE  
 Marcatura a norma EN 166  
 Lenti antigraffio, antiriflesso, antiappannamento, resistente al lavaggio con disinfettante  
 Resistenza contro particelle proiettate: S (B-F)  
 Fascia elastica in tessuto anallergico regolabile  
 Protezione da liquidi e spruzzi: 3  
 Montatura leggera in materiale anallergico  
 Sovrapponibile con gli occhiali da vista  
 Protezioni laterali e frontale

LOGO U.L.SS.	AZIENDA_____	DS 11
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 7 /35

Possibilità di sterilizzazione  
Dispositivo di III categoria

## **B5 OCCHIALI PER LASER**

Marcatura CE  
Marcatura a norma UNI EN 207  
Classe ottica 1  
Resistenza contro particelle proiettate: S  
Protezione da liquidi e spruzzi: 3  
Trattamento antiappannante: N  
Antiriflesso, aste regolabili ed inclinabili  
Lenti per laser con filtri specifici scelti in base a lunghezza d'onda e continuità del raggio (cw/pulsed; lunghezza d'onda compresa tra 280 e 10000 nanometri)  
Montatura leggera in materiale anallergico con nasello antiscivolo  
Compatibili con i normali occhiali da vista  
Protezione laterale  
Dispositivo di III categoria  
Ogni occhiale laser deve essere valutato ed autorizzato dall'esperto laser Aziendale (dr. Enrico Bolla)

## **B6 OCCHIALI PER RX ( vedi allegato 1)**

Marcatura CE  
Conformità CEI EN 61331-1:2002;CEE89/686  
Marcatura a norma EN 166  
Classe ottica 1  
Resistenza contro particelle proiettate: S  
Protezione da liquidi e spruzzi: 3  
Trattamento antiappannante: N  
Antiriflesso, lenti neutre al piombo o graduate a seconda delle necessità  
Montatura leggera in materiale anallergico con nasello antiscivolo  
Stanghette regolabili e/o cinghietta di sicurezza  
Dispositivo di III categoria  
Minima protezione Frontale a 100 kV=0.75 mm Pb equivalente  
Minima protezione Laterale a 100 kV=0.50 mm Pb equivalente

## **B7 OCCHIALI PER UV**

Marcatura CE  
Marcatura a norma EN 166 EN 170  
Classe ottica 1  
Filtro per UVA, UVB, UVC: 2 o 3  
Aste regolabili in lunghezza  
Resistenza contro particelle proiettate: S  
Resistenza ad urti e graffi  
Protezione da liquidi e spruzzi: 3  
Trattamento anti-appannante: N  
Antiriflesso  
Montatura leggera in materiale anallergico

LOGO U.L.SS.	AZIENDA_____	DS 11
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 8 /35

Sovrapponibile ai comuni occhiali da vista  
Dispositivo di III categoria

#### **B8 OCCHIALI PER SALDATURA OSSIACETILENICA**

Marcatura CE  
Marcatura a norma EN 166 EN 169  
Classe ottica 1  
Lenti in policarbonato colore verde, antigraffio  
Filtro per infrarosso: 4  
Resistenza contro particelle proiettate: F  
I ripari laterali non devono presentare fori.  
Dispositivo di III categoria

#### **B9 MASCHERA PER SALDATURA ELETTRICA**

Maschera a casco con bardatura per saldatura ad arco per la protezione degli occhi e del viso  
Marcatura CE Grad. 777 (DIN 11)  
Marcatura a norma EN 166 EN 169 EN 379  
Vetro antiattinico e lastrina infrangibile e antiscoria  
Dispositivo di III categoria

LOGO U.L.SS.	AZIENDA_____	DS 11
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 9 /35

## PROTEZIONE MANI E ARTI SUPERIORI

### C1 GUANTI CONTRO IL FREDDO

Marcatura CE  
 Marcatura a norma EN 420  
                                   EN 388 livelli 2422  
                                   EN 511 livelli 231  
 Guanti 5 dita anatomici  
 Impermeabili e dotati di manicotto di protezione polso  
 Dispositivi di III categoria

### C2 GUANTI CONTRO IL CALORE

Marcatura CE  
 Marcatura a norma EN 420  
                                   EN 388 livelli 2241  
                                   EN 407 livelli x2xxxx  
 Buona presa bagnato-asciutto  
 Anatomici  
 Dotati di manicotto di protezione polso (35 cm) e parte dell'avambraccio  
 Dispositivi di III categoria  
 Materiale: kevlar o altro componente anticalore certificato

### C3 GUANTI GOMMA PESANTE (TIPO DOMESTICO)

Marcatura CE  
 Marcatura a norma EN 420  
                                   EN 388  
 Buona presa bagnato-asciutto  
 Felpato internamente  
                                   **Utilizzabile per prodotti chimici scarsamente aggressivi**  
 Dispositivo di I categoria

### C4 GUANTI PER RISCHIO CHIMICO E MICROBIOLOGICO

Marcatura CE  
 Marcatura a norma EN 420  
                                   EN 388 livelli 4123  
                                   EN 374 I,II,II richiesto il tipo di resistenza chimica e l'esito di permeazione con l'indice di permeazione e i tempi di passaggio delle sostanze chimiche testate.  
 In neoprene,cloroprene, nitrile, butile, vinile  
 Buona presa bagnato-asciutto  
 Dispositivo di III categoria



LOGO U.L.SS.	AZIENDA_____	DS 11
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 10 /35

#### **C5 GUANTI PER RISCHIO MECCANICO**

Marcatura CE  
 Marcatura a norma EN 420  
 EN 388 livelli 3122  
 Buona presa bagnato-asciutto  
 Anatomici, polsi elasticizzati  
 Eventuale trattamento antifungino e antibatterico interno  
 Destrezza: livello minimo 3  
 Dispositivo di II categoria

#### **C6 GUANTI PER RISCHIO ELETTRICO**

Marcatura CE  
 Marcatura a norma EN 420  
 EN 60903  
 Dispositivo di III categoria

#### **C7 GUANTI AD USO MEDICO SENZA POLVERE**

Materiale: vinile elasticizzato  
 NON STERILI  
 Marcatura CE conformi al DLgs 46/97 come dispositivi medici di CLASSE I  
 Conformi alla norma EN 455 I,II,III  
 Conformi alla norme ISO 9000 e ASTM  
 Marcatura CE conformi al DLgs 475/92  
 Conformi alla norma EN 374 I,II,III come dispositivi di III categoria per la protezione da rischio chimico e microbiologico  
 Ambidestri  
 Richiesta la scheda riportante le caratteristiche tecnico-qualitative (tipo di polvere e quantità se presente, contenuto di proteine del lattice se presente, tipo di accelerante chimico residuo)

#### **C8 GUANTI AD USO MEDICO SENZA POLVERE**

Materiale: vinile elasticizzato/lattice  
 STERILI secondo F.U. vigente e aggiornata  
 Marcatura CE conformi al DLgs 46/97 come dispositivi medici di CLASSE IIA  
 Conformi alla norma EN 455 I,II,III  
 Conformi alla norme ISO 9000 e ASTM  
 Marcatura CE conformi al DLgs 475/92  
 Conformi alla norma EN 374 I,II,III come dispositivi di III categoria per la protezione da rischio chimico e microbiologico  
 Ambidestri  
 Richiesta la scheda riportante le caratteristiche tecnico-qualitative (tipo di polvere e quantità se presente, contenuto di proteine del lattice, tipo di accelerante chimico residuo)

#### **C9 GUANTI AD USO CHIRURGICO SENZA POLVERE**

LOGO U.L.SS.	AZIENDA_____	DS 11
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 11 /35

Materiale: lattice, lattice sintetico, vinile, nitrile (0.25 - 0.38mm)  
 Rivestimento interno di polimero  
 Polsino lungo  
 STERILI secondo F.U. vigente e aggiornata  
 Marcatura CE conformi al DLgs 46/97 come dispositivi medici di classe 2A  
 Conformi alla norma EN 455 I,II,III  
 Conformi alla norme ISO 9000 e ASTM  
 Marcatura CE conformi al DLgs 475/92  
 Conformi alla norma EN 374 I,II,III come dispositivi di III categoria per la protezione da rischio chimico e microbiologico  
 Richiesta la scheda riportante le caratteristiche tecnico-qualitative (tipo di polvere e quantità se presente, contenuto di proteine del lattice, tipo di accelerante chimico residuo)

#### **C10 GUANTI AD USO NON MEDICO SENZA POLVERE**

Materiale: lattice, lattice sintetico, vinile, nitrile  
 NON STERILI  
 Marcatura CE conformi al DLgs 46/97 come dispositivi medici di CLASSE I  
 Conformi alla norma EN 455 I,II,III (AQL 4)  
 Conformi alla norme ISO 9000 e ASTM  
 Ambidestri  
 Richiesta la scheda riportante le caratteristiche tecnico-qualitative (tipo di polvere e quantità se presente, contenuto di proteine del lattice, tipo di accelerante chimico residuo)

#### **C11 GUANTI SENZA POLVERE PER CHEMIOTERAPIA**

Materiale:nitrile o lattice pesante  
 Marcatura CE  
 Marcatura a norma EN 374 I,II,III dispositivi di III categoria  
 Spessore differenziato (0.35-0.50 mm), rinforzato su palmo e polpastrelli  
 Lunghezza complessiva (275-300 mm)  
 Richiesto l'esito dei test di permeazione (almeno indice di permeazione 2) riferiti ad almeno 4 dei farmaci citostatici più utilizzati: ciclofosfamide, metotrexate, vincristina, 5 fluorouracile, adriamicina, doxorubicina, carmustina.  
 Richiesta la scheda riportante le caratteristiche tecnico-qualitative (contenuto di proteine del lattice, tipo di accelerante chimico residuo)

#### **C12 GUANTI PER RX (vedi allegato 1 per le caratteristiche specifiche sia come DM che come DPI)**

Marcatura CE  
 Marcatura a norma EN 420- EN 421- EN 374 I,II,III EN 388 livelli 1xxx  
 Richiesto l'esito dei test di permeazione (almeno indice di permeazione 4) riferiti ad almeno 3 mezzi di contrasto più usati  
 Dispositivo di III categoria

#### **C13 GUANTI ANTITAGLIO CUCINA**

Materiale kevlar

LOGO U.L.SS.	AZIENDA_____	DS 11
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 12 /35

Marcatura CE  
 Marcatura a norma EN 388 livelli 244x  
 Sterilizzabile a vapore o a Eto  
 Dispositivo di III categoria

#### **C14 GUANTI FILATO + FILO ACCIAIO PER AUTOPSIA E CHIRURGIA**

Materiale leggero (fibra para-aramidica) tipo Spectra  
 Marcatura CE conformi al D.Lgs 46/97 come dispositivi medici di classe 2A  
 Marcatura a norma EN 388 livelli x2xx  
 Elasticizzato al polso  
 Ambidestro  
 Sterilizzabile a vapore o a ETO  
 Dispositivo di III categoria

#### **C15 GUANTI ANTITAGLIO IN MAGLIA DI ACCIAIO PER VETERINARI**

Marcatura CE  
 EN 388 livelli XXXX  
 Guanto in maglia di acciaio per macelli, con protezione avambraccio  
 Pittogrammi per rischi meccanici.  
 Resistenza all'abrasione (4 livelli),  
 Resistenza al taglio (5 livelli),  
 Resistenza alla lacerazione (4 livelli),  
 Resistenza alla perforazione (4 livelli)

#### **C 16 GUANTI NITRILE LUNGHI 40 cm. PER OSTETRICHE E VETERINARI**

Guanti in nitrile lunghezza 40 cm.  
 Anallergici  
 Elastici  
 Non talcati  
 Goffratura sulle dita  
 Bordini arrotolati

#### **C17 MANICOTTO PER CHEMIOTERAPIA**

Marcatura CE  
 Marcatura a norma EN 467  
 Impermeabili  
 Con polsini in maglia alti  
 Richiesto l'esito dei test di permeazione (almeno indice di permeazione 2) riferiti ad almeno 4 dei farmaci citostatici più utilizzati: ciclofosfamide, metotrexate, vincristina, 5 fluorouracile, adriamicina, doxorubicina, carmustina.

#### **C 18 GUANTI IN FILO DI COTONE**

Ambidestri. Filato di puro cotone Makò 100% NE30/4 – Bianco  
 Senza cuciture a filo continuo

LOGO U.L.SS.	AZIENDA_____	DS 11
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 13 /35

Polso elasticizzato  
Sterilizzabili a 180° in autoclave a vapore

#### **C19 MANICA ANTIMORSO per veterinari**

Realizzata con una schiuma speciale antimorso;  
Il materiale di copertura deve essere antiurto  
Fodera della manica in tessuto naturale con rivestimento interno in tela impermeabile

#### **C20 MANICOTTO MEDICAZION per veterinari**

In pelle foderati con Kevlar e fibra Spectra per una maggiore resistenza al taglio e all'abrasione.  
Possibilità di calzata anche sotto il camice

#### **C21 GUANTI ANTIMORSO CROSTA DI CUOIO per veterinari**

Guanti in cuoio crosta bovino con manichetta lunghezza almeno 37 cm  
Fodera interna in maglia antitaglio per palmo, dorso e polso (25 cm).  
Estremamente resistente al taglio, all'abrasione e allo strappo

## **PROTEZIONE DEGLI ARTI INFERIORI**

### **D 1 SCARPA ALTA/BASSA – CALZATURA DI SICUREZZA**

Marcatura CE  
Marcatura a norma EN 345 S1 P  
Puntale rinforzato in acciaio, impatto fisico 200 J  
Suola antiscivolo, antistatico, antiolio, antiacido, resistente alla perforazione  
Tomaia idrorepellente, traspirante, isolante dal freddo, resistente agli idrocarburi, antiacido, con protezione del metatarso  
Fodera in gore-tex o similare aerata  
Assorbimento di energia al tallone  
Calzatura chiusa  
-colore blu/nero  
-tacco basso con o senza lacci  
-peso contenuto

### **D 2 STIVALE ALTO - CALZATURA DA LAVORO per sale operatorie, sala parto ed obitorio**

Marcatura CE  
Marcatura a norma EN 347 La norma 347 prevede la dicitura:  
O= sicurezza di base,  
O2= O1+impermeabilità alla tomaia  
O3= O2+ lamina antiforo  
ORO= suola resistente agli olii  
Alto al ginocchio  
Suola antiscivolo,  
Assorbimento di energia al tallone

LOGO U.L.SS.	AZIENDA_____	DS 11
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 14 /35

### **D 3 STIVALETTO - CALZATURA DI SICUREZZA per veterinari**

Marcatura CE

Marcatura a norma EN 345 S3

Puntale rinforzato in acciaio, impatto fisico 200 J marcatura CI per utilizzo in celle a -40° per i veterinari

Suola antiscivolo, antistatico, antiolio, antiacido, resistente alla perforazione

Tomaia idrorepellente, traspirante, isolante dal freddo, resistente agli idrocarburi, antiacido, con protezione del metatarso

Assorbimento di energia al tallone

DISPOSITIVO DI II CATEGORIA

### **D 4 CALZATURA DA LAVORO – PERSONALE SANITARIO – Pronto soccorso- gruppo trasporto- psichiatria- servizio cure domiciliari**

Marcatura CE

Marcatura a norma EN 348 - 347 Classe 1 SB Simbologia (A – E – ORO per gruppo trasporto)

Marcatura a norma EN346/EN 347 Classe II S5 P5 05 Simbologia (E- A-ORO-WRU-UP)

Suola antisdrucciolo

Dotata di parte posteriore di idoneo sistema che garantisca in maniera stabile il mantenimento del piede durante l'attività.

Assorbimento dell'energia al tallone

Colore bianco

Tacco basso

Senza e con lacci

Peso contenuto

Facile lavabilità

Sistema tale da favorire la traspirazione

Dispositivo di II categoria

**Anfibio-Calzature per uscite in autoambulanza**

CI: isolamento del freddo

HI: isolamento dal calore

C: calzatura conduttiva

HRO: resistenza al calore per contatto( 300° C)

E: protezione del tallone dagli shock da urto

A: protezione dalle scariche elettrostatiche

P: protezione dalle perforazioni del fondo

M: protezione del metatarso ( guscio addizionale sul collo del piede)

WR: protezione dalla penetrazione di liquidi nella calzatura

F: protezione dal fuoco

CR: protezione dal taglio generico

### **D 5 CALZATURA DA LAVORO – PERSONALE SANITARIO**

Marcatura CE

Marcatura a norma EN 347 O1

LOGO U.L.SS.	AZIENDA_____	DS 11
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 15 /35

Suola antisdrucchiolo con ottimo coefficiente di aderenza  
 Dotata di parte posteriore di idoneo sistema che garantisca in maniera stabile il mantenimento del piede durante l'attività.  
 Assorbimento dell'energia al tallone  
 Autoclavabile, sterilizzabile, antistatica  
 Autoestinguente  
 Plantare anatomico  
 Colore verde  
 DISPOSITIVO DI II CATEGORIA

#### **D 6 STIVALI DI SICUREZZA IN GOMMA per veterinari**

Marcatura CE  
 Marcatura a norma EN 345 S3  
 Puntale rinforzato in acciaio, impatto fisico 200 J marcatura CI per utilizzo in celle a -40° per i veterinari  
 Suola antiscivolo, antistatico, antiolio, antiacido, resistente alla perforazione  
 Assorbimento di energia al tallone  
 DISPOSITIVO DI II CATEGORIA

#### **D 7 CALZARI PER PROTEZIONE DA RISCHIO BIOLOGICO**

Calzari con elastico  
 Suola dissipativa  
 Doppio sistema di fissaggio  
 Resistenti  
 Impermeabili  
 Resistenza alla permeazione degli agenti chimici  
 Resistenza al passaggio degli agenti infettivi secondo la normativa americana ASTM per il batteriofago Phi X 174  
 Spessore 90MY circa  
 Altezza cm 51 circa  
 Lunghezza piede cm 38 circa

### **PROTEZIONI DELL'UDITO**

#### **E1 INSERTI AURICOLARI**

Marcatura CE  
 Marcatura EN 352.2 EN 458  
 Disp. II Categoria  
 Materiale in polimero espanso morbido  
 Monouso

#### **E2 CUFFIE ANTIRUMORE**

Marcatura CE  
 Marcatura EN 352.1 - 352.4 EN 458  
 Disp. II Categoria  
 Materiale in polimero espanso morbido

LOGO U.L.SS.	AZIENDA_____	DS 11
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 16 /35

Con archetto flessibile  
Ampia apertura delle coppe auricolari  
Lavabile  
Leggera  
Buone prestazioni di filtrazione del rumore (dichiarazione)

### **E3 INSERTI AURICOLARI AD ARCHETTO + RICAMBI INSERTI**

Marcatura CE  
Marcatura EN 352.2 - EN 458  
Disp. II Categoria  
Inserti in poliuretano su archetto sagomato devono rispondere ai livelli minimi di attenuazione previsti dalla norma 352-2  
L'archetto deve essere in materiale ipoallergenico e permettere una facile rotazione e flessione

## **PROTEZIONE DEL CAPO**

### **F1 ELMETTO STANDARD**

Marcatura CE  
Marcatura EN 397  
Disp. II Categoria  
Bardatura regolabile  
Con fascia antisudore intercambiabile e bordino rialzato a grondaia  
Sottonuca snodato  
Predisposizione agganci per cuffie afoniche e/o visiera

### **F2 ELMETTO + VISIERA CON CARATTERISTICHE DIELETTICHE**

Marcatura CE  
Marcatura EN 397  
Disp. II Categoria  
Calotta in policarbonato  
Bardatura interna in polietilene con regolazione  
Fascia frontale antisudore  
Visiera in policarbonato testata contro l'arco elettrico  
Modello con caratteristiche dielettriche  
Senza fori di aerazione

### **F3 ELMETTO CON BARDATURA E VISIERA**

Marcatura CE  
Marcatura EN 397  
Disp. II Categoria  
Calotta in policarbonato/polietilene HD  
Bardatura interna in polietilene con regolazione

LOGO U.L.SS.	AZIENDA_____	DS 11
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 17 /35

Fascia frontale antisudore con cuscinetto intercambiabile  
 Sottonuca snodato  
 Predisposizione agganci per cuffie afoniche o visiera  
 Visiera regolabile ed alzabile solidale con l'elmetto (visiera trasparente in polycarbonato conforme alla EN166 classe ottica 2)  
 Crociera di sospensione in nastro nylon, almeno 4 punti di attacco  
 Confortevole

## PROTEZIONE PER IL CORPO

### G 1 CAMICE

Marcatura CE  
 Marcatura a norma EN 340  
 Disp. I Categoria  
 Traspirante  
 In cotone e poliestere  
 Ignifugo  
 Antiacido

### G 2 CAMICE MONOUSO

Marcatura CE  
 Marcatura a norma EN 340  
 Certificazioni di test sulle sostanze specifiche  
 Idrorepellente in TNT  
 Maniche lunghe e sufficientemente larghe  
 Rinforzo interni protettivi (torace-addome-inguine e avambraccio-gomito) con materiale barriera che offra scarsa penetrabilità ai farmaci ed ai liquidi  
 Completamente avvolgente con doppia allacciatura posteriore  
 Non sterile  
 Monouso

### G 3 CAMICE MONOUSO STERILE E NON

Marcatura CE  
 Certificazioni di test specifici come previsto dalle "Linee guida la scelta e l'impiego di indumenti per la protezione da agenti biologici" redatte dall'ISPESL  
 Resistente alla penetrazione microbica  
 Non sterile o sterile  
 Monouso

### G 4 GREMBIULI O DIVISA DA LAVORO

Marcatura CE  
 Marcatura EN 510 - 470  
 Disp. II Categoria  
 Tessuto in cotone 100%



LOGO U.L.SS.	AZIENDA_____	DS 11
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 18 /35

Indumenti antimpigliamento (polso e punto vita con elastico, senza bottoni, elastico sul fondo pantalone)

#### **G 5 GREMBIULE IN CUOIO**

Marcatura CE  
Marcatura EN 470  
Disp. II Categoria

#### **G 6 GREMBIULE PER CRIOGENI**

Marcatura CE  
Marcatura EN –511-420-388  
Disp. II Categoria

#### **G 7 GREMBIULE CERATO**

Marcatura CE  
Marcatura EN 340  
Disp. I Categoria  
In PVC, antistrappo  
Impermeabile  
Di spessore adeguato  
Con allacciatura al collo e dietro la schiena  
Altezza sotto il ginocchio

#### **G 8 TUTA MONOUSO CON CAPPuccio INCORPORATO**

Marcatura CE  
Marcatura EN 369 TIPO 5/6 (EN 467)  
Disp. III Categoria  
Resistente ai principali agenti biologici chimici e polveri testati con specifici test di penetrazione e permeazione  
Con elastico ai polsi e alle caviglie, elastico stringivita e cerniera lampo a due vie  
Con copertura al mento

#### **G 9 GIUBBOTTO TERMICO ANTIPIOGGIA E ANTIVENTO**

Marcatura CE  
Marcatura EN 340 e all'occorrenza giubbotto specifico per \_40° con la EN 342  
Disp. II Categoria  
Esterno idrorepellente  
Traspirante

LOGO U.L.SS.	AZIENDA_____	DS 11
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 19 /35

Con cappuccio staccabile, inserito nella fascia del collo con fascia di protezione del mento

Elastico stringivita

Maniche staccabili

Istruzioni per la manutenzione e numero di cicli di lavaggio

#### **G 10 GIUBBOTTO MULTIFUNZIONE ALTA VISIBILITA'**

Marcatura CE

Marcatura EN 340 -- 343 - 471 in classe 3

Disp. II Categoria

Interno imbottito e smanicabile

Esterno idrorepellente con collo alto e cappuccio

Tasche esterne e fodera interna

Cerniera centrale con doppio cursore

Traspirante

Elastico stringivita

Polsini elasticizzati

Cuciture termosaldate

Buona resistenza ai cicli di lavaggio (indicare il numero di cicli a 60°)

Colore arancione fluorescente

#### **G 11 PANTALONE ALTA VISIBILITA'**

Marcatura CE

Marcatura EN 340 - 343 - 471 in classe 2

Disp. II Categoria

Tessuto con caratteristiche di impermeabilità e traspirabilità

Cuciture termosaldate

Vita e fondo gamba elasticizzati

Buona resistenza ai cicli di lavaggio (indicare il numero di cicli a 60°)

Tasche laterali sulle gambe e fodera interna

Colore arancione fluorescente

#### **G 12 GIACCA E PANTALONE ANTIFIAMMA**

Marcatura CE

Marcatura EN 340 \_ EN 531

Tessuto con caratteristiche di resistenza al fuoco

Vita e fondo gamba elasticizzati

Buona resistenza ai cicli di lavaggio

#### **G 13 GIUBBOTTO IMPERMEABILE**

Marcatura CE

Marcatura EN 340

Esterno idrorepellente, Traspirante

Cappuccio inserito nella fascia del collo

#### **G14 GILET ALTA VISIBILITA'**

DPI (II categoria)

LOGO U.L.SS.	AZIENDA_____	DS 11
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 20 /35

Gilet Alta Visibilità con bande riflettenti, chiusura con velcro  
 Certificato UNI EN 471:2004 classe 2  
 -Gilet alta visibilità conforme a quanto stabilito dal Decreto Ministeriale delle  
 Infrastrutture e Trasporti del 30/12/2003,  
 Lavabile autoclavabile con indicazione del numero di lavaggi

#### **G15 GREMBIULE IN POLIETILENE MONOUSO**

Grembiule bianco in polietilene  
 Ottima vestibilità  
 Buona resistenza alla trazione sia longitudinale che trasversale.  
 Impermeabile, ultraleggero e ipoallergenico  
 Caratterizzato da bassa elettrostaticità, buona resistenza alla penetrazione virale,  
 all'acqua salina e all'alcol

#### **G 16 CAMICI - GONNE – COLLARI PER PROTEZIONE DA RADIAZIONI IONIZZANTI ( VEDI ALLEGATO 1)**

### **PROTEZIONE DA CADUTE NEL VUOTO**

#### **H1 IMBRACATURA DI SICUREZZA**

Marcatura CE  
 Marcatura EN 361

#### **H2 DISSIPATORE DI ENERGIA**

Marcatura CE  
 Marcatura UNI EN 355

#### **H3 LINEA ANTICADUTA LINEA DI VITA PERMANENTI**

Marcatura CE  
 Marcatura UNI EN 795 classe C o D  
 Orizzontale/verticale  
 Compresa di accessori

LOGO U.L.SS.	AZIENDA_____	DS 11
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 21 /35

## DPI PER MANSIONE

Si suggerisce di adattare, sulla base del presente suggerimento, una scheda con l'elenco dei DPI per ogni Reparto/ Unità Operativa, in modo da facilitare il compito di chi, all'interno dell'U.O., si deve occupare degli ordini dei DPI.

<b>PERSONALE SANITARIO DEI REPARTI: DEGENZA CHIRURGICA E MEDICA, SERVIZI, LABORATORI</b>	
<b>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'</b>	
<p>↻ Prelievo sangue venoso</p> <p>↻ Prelievo di materiale biologico destinato alla microbiologia</p> <p>↻ Fleboterapia</p> <p>↻ Drenaggio</p>	
<b>ELENCO DEI Dispositivi di Protezione Individuale CHE DEVONO ESSERE MESSI A DISPOSIZIONE DELL'OPERATORE</b>	
C7 - C8 B1 - B4 G1 D4	<p>↻ guanti monouso</p> <p>↻ occhiali di sicurezza</p> <p>↻ camice</p> <p>↻ calzatura da lavoro per personale sanitario</p>

<b>PERSONALE SANITARIO DEI REPARTI: DEGENZA MEDICA E CHIRURGICA, SERVIZI</b>	
<b>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'</b>	
<p>↻ Visita specialistica del paziente</p>	
<b>ELENCO DEI Dispositivi di Protezione Individuale CHE DEVONO ESSERE MESSI A DISPOSIZIONE DELL'OPERATORE</b>	
C7 - C8 G1 D4	<p>↻ guanti in vinile</p> <p>↻ camice</p> <p>↻ calzatura da lavoro per personale sanitario</p>

LOGO U.L.SS.	AZIENDA_____	DS 11
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 22 /35

<b>PERSONALE SANITARIO DEI REPARTI: DEGENZA CHIRURGICA E MEDICA</b>	
<b>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'</b>	
✎ Prelievo sangue arterioso	
<b>ELENCO DEI Dispositivi di Protezione Individuale CHE DEVONO ESSERE MESSI A DISPOSIZIONE DELL'OPERATORE</b>	
C7 - C8 B1 - B4 G1 D4	✎ guanti in vinile ✎ occhiali o visiera per la protezione da schizzi ✎ camice ✎ calzatura da lavoro per personale sanitario

<b>PERSONALE SANITARIO DEI SERVIZI DH, AMBULATORI</b>	
<b>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'</b>	
✎ Piccoli interventi chirurgici ✎ Prelievi biotici ✎ Ambulatorio dentistico	
<b>ELENCO DEI Dispositivi di Protezione Individuale CHE DEVONO ESSERE MESSI A DISPOSIZIONE DELL'OPERATORE</b>	
C7 - C8 C3 B1 - B4 G1 G3 D4	✎ guanti in vinile monouso / ✎ guanti in gomma spessa ✎ visiera EN 166 per la protezione da schizzi ✎ camice ✎ camice monouso ✎ calzatura da lavoro per personale sanitario

LOGO U.L.SS.	AZIENDA_____	DS 11
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 23 /35

PERSONALE SANITARIO DELLE SALE OPERATORIE E SALE PARTO	
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	
↻ Intervento chirurgico effettuato in sala operatoria ↻ Parto naturale e/o cesareo ↻ Assistenza strumentale al medico chirurgo e anestesista	
ELENCO DEI Dispositivi di Protezione Individuale CHE DEVONO ESSERE MESSI A DISPOSIZIONE DELL'OPERATORE	
C7 - C8 - C9 C3 B3 - B5 E1  G3 D2 D5	↻ guanti in vinile/ lattice monouso ↻ guanti in gomma spessa ↻ occhiali o visiera per la protezione da schizzi ↻ inserti auricolari in caso di utilizzo strumenti rumorosi ↻ camice in TNT impermeabile ↻ stivali ↻ calzatura da lavoro per personale sanitario ↻ guanti antitaglio
Inoltre Per utilizzo RX: C12 G13 B7	↻ guanti per Rx ↻ camici, gonne, collari ↻ occhiali
Inoltre per utilizzo Laser: B6	↻ occhiali
Inoltre per utilizzo di resine: A2	↻ facciale filtrante

LOGO U.L.SS.	AZIENDA_____	DS 11
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 24 /35

<b>PERSONALE SANITARIO DEI REPARTI: DEGENZE CHIRURGICHE, MEDICHE E INTENSIVE, AMBULATORI</b>	
<b>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'</b>	
↻ Medicazione di ferita e ulcera	
<b>ELENCO DEI Dispositivi di Protezione Individuale CHE DEVONO ESSERE MESSI A DISPOSIZIONE DELL'OPERATORE</b>	
C7 - C8 B1 - B4 G1 G3 D4	↻ guanti in vinile monouso ↻ occhiali o visiera per la protezione da schizzi ↻ camice ↻ camice monouso ↻ calzatura da lavoro per personale sanitario

<b>PERSONALE SANITARIO DEI SERVIZI: DH, AMBULATORI</b>	
<b>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'</b>	
↻ Terapia iniettiva ↻ Infiltrazione endoarticolare ↻ Terapia iniettiva sclerosante ↻ Intradermoreazione	
<b>ELENCO DEI Dispositivi di Protezione Individuale CHE DEVONO ESSERE MESSI A DISPOSIZIONE DELL'OPERATORE</b>	
C7 G1 D4	↻ guanti in vinile monouso ↻ camice ↻ calzatura da lavoro per personale sanitario

LOGO U.L.SS.	AZIENDA_____	DS 11
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 25 /35

PERSONALE TECNICO E SANITARIO DEI LABORATORI	
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	
<p>⇒ Attività proprie del Laboratorio di Analisi Chimico Cliniche e Microbiologiche e Trasfusionali</p> <p>⇒ Attività proprie del Laboratorio di Anatomia Patologica</p>	
ELENCO DEI Dispositivi di Protezione Individuale CHE DEVONO ESSERE MESSI A DISPOSIZIONE DELL'OPERATORE	
C7 - C8 C4 B1 - B4 A5/6 G1 G3 D4	<p>⇒ guanti in vinile monouso</p> <p>⇒ guanti contro le aggressioni chimiche</p> <p>⇒ occhiali o visiera per la protezione da schizzi</p> <p>⇒ respiratore contro vapori organici</p> <p>⇒ camice</p> <p>⇒ camice monouso</p> <p>⇒ calzatura da lavoro per personale sanitario</p>
<b>Inoltre</b> <b>Per utilizzo di</b> <b>Criogeni</b> C1 G6	<p>⇒ guanti specifici</p> <p>⇒ grembiule specifico</p>
<b>Inoltre</b> <b>Per utilizzo</b> <b>microtomi:</b> C14	<p>⇒ guanti antitaglio</p>



LOGO U.L.SS.	AZIENDA_____	DS 11
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 26 /35

<b>PERSONALE TECNICO SANITARIO DEI REPARTI, SERVIZI, LABORATORI</b>	
<b>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'</b>	
↻ Gestione e trasporto campioni biologici di varia natura	
<b>ELENCO DEI Dispositivi di Protezione Individuale CHE DEVONO ESSERE MESSI A DISPOSIZIONE DELL'OPERATORE</b>	
G7	↻ guanti in vinile monouso
<p>Note:</p> <p>Il trasporto di campioni biologici deve essere effettuato utilizzando sistemi contenitivi che limitino gli effetti e circoscrivano al loro interno un eventuale spandimento del campione dovuto a rottura o apertura accidentale della provetta o bicchiere.</p> <p>Esempi di sistemi porta campioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- busta di polietilene chiusa e trasportata all'interno di contenitori rigidi a chiusura ermetica;</li> <li>- porta provette contenuto in box rigido antiurto chiuso ermeticamente con la possibilità di visione del contenuto interno, per il trasporto di più campioni dal reparto/centro prelievi al laboratorio analisi, centro trasfusionale o di anatomia patologica.</li> </ul>	

<b>PERSONALE SANITARIO DEI REPARTI: DEGENZE CHIRURGICHE E MEDICHE, SERVIZI, DH, AMBULATORI</b>	
<b>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'</b>	
↻ Enteroclisma ↻ Svuotamento manuale dell'ampolla rettale ↻ Gestione stomie ↻ Esplorazione rettale e vaginale	
<b>ELENCO DEI Dispositivi di Protezione Individuale CHE DEVONO ESSERE MESSI A DISPOSIZIONE DELL'OPERATORE</b>	
C7 - C8 B1 - B3 G1 G3 D4	↻ guanti in vinile monouso ↻ occhiali o visiera per la protezione da schizzi ↻ camice ↻ camice monouso ↻ calzatura da lavoro per personale sanitario

LOGO U.L.SS.	AZIENDA_____	DS 11
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 27 /35

PERSONALE SANITARIO DI SALA OPERATORIA	
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	
↻ Intubazione - estubazione del paziente ↻ Incanulazione vena ↻ Esecuzione anestesia chimica e farmacologica	
ELENCO DEI Dispositivi di Protezione Individuale CHE DEVONO ESSERE MESSI A DISPOSIZIONE DELL'OPERATORE	
C7 - C8 B1 - B3 G1 D5	↻ guanti in vinile monouso ↻ occhiali o visiera per la protezione da schizzi ↻ camice ↻ calzatura da lavoro per personale sanitario

PERSONALE SANITARIO DI SALA OPERATORIA E SERVIZI SPECIFICI	
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	
↻ Esami medico strumentali di tipo invasivo (endoscopie respiratoria, digestiva, urologica) ↻ Laringoscopia indiretta, causticazione varici	
ELENCO DEI Dispositivi di Protezione Individuale CHE DEVONO ESSERE MESSI A DISPOSIZIONE DELL'OPERATORE	
C7 - C8 B1 - B3 A3 - A4 G1 D4	↻ guanti in vinile monouso ↻ occhiali per la protezione da schizzi ↻ facciale filtrante ↻ camice ↻ calzatura da lavoro per personale sanitario
Inoltre Per utilizzo di glutaraldeide:  C5 G2 A2	↻ guanti nitrile ↻ camici monouso ↻ facciale filtrante
Inoltre per utilizzo RX:  B7 C12 G13	↻ occhiali ↻ guanti per RX ↻ camici, gonne, collari

LOGO U.L.SS.	AZIENDA_____	DS 11
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 28 /35

<b>PERSONALE SANITARIO DEI SERVIZI: AMBULATORI, DH</b>	
<b>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'</b>	
↗ Esecuzione e assistenza infermieristica a : colposcopia, esame citologico vaginale, biopsia mirata superficiale	
<b>ELENCO DEI Dispositivi di Protezione Individuale CHE DEVONO ESSERE MESSI A DISPOSIZIONE DELL'OPERATORE</b>	
C7 - C8 B1 - B3 C3 G1 D4	↗ guanti in vinile monouso ↗ occhiali o visiera per la protezione da schizzi ↗ guanti in gomma pesante ↗ camice ↗ calzatura da lavoro per personale sanitario

<b>PERSONALE SANITARIO DEI REPARTI: DEGENZE CHIRURGICHE E MEDICHE, SERVIZI</b>	
<b>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'</b>	
↗ Cateterismo vescicale ↗ Visita urologica	
<b>ELENCO DEI Dispositivi di Protezione Individuale CHE DEVONO ESSERE MESSI A DISPOSIZIONE DELL'OPERATORE</b>	
C7 - C8 B1 - B4 G1 D4	↗ guanti in vinile monouso ↗ occhiali o visiera per la protezione da schizzi ↗ camice ↗ calzatura da lavoro per personale sanitario

LOGO U.L.SS.	AZIENDA_____	DS 11
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 29 /35

PERSONALE SANITARIO DELLE ORTOPEDIE: SALE OPERATORIE, AMBULATORI	
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	
⇒ Rimozione gessi con utilizzo di sega elettrica	
ELENCO DEI Dispositivi di Protezione Individuale CHE DEVONO ESSERE MESSI A DISPOSIZIONE DELL'OPERATORE	
C7 C13 B1 A1 E1 G1 D4	⇒ guanti in vinile monouso ⇒ guanti antitaglio ⇒ occhiali ⇒ facciale filtrante FFP1 ⇒ inserti auricolari ⇒ camice ⇒ calzatura da lavoro per personale sanitario

PERSONALE SANITARIO DEI SERVIZI DI PRONTO INTERVENTO	
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	
⇒ Attività sanitaria e specialistica in Pronto Soccorso Medicina e Chirurgia ⇒ 118	
ELENCO DEI Dispositivi di Protezione Individuale CHE DEVONO ESSERE MESSI A DISPOSIZIONE DELL'OPERATORE	
C7 - C8 B2 - B3 G3 D4	⇒ guanti in vinile monouso ⇒ occhiali o visiera ⇒ camice monouso ⇒ calzatura da lavoro per personale sanitario
Inoltre per utilizzo RX:	
B7 C12 G13	⇒ occhiali ⇒ guanti per RX ⇒ camici, gonne, collari
Inoltre per attività nel traffico veicolare:	
G10 - G11 E2	⇒ giubbotto e pantalone alta visibilità ⇒ cuffie

LOGO U.L.SS.	AZIENDA_____	DS 11
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 30 /35

PERSONALE SANITARIO DELLE SALE OPERATORIE E SERVIZI: AMBULATORI	
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	
↻ Lavaggio ferri e strumentario sanitario ↻ Lavaggio ferri e strumentario: disinfezione e sterilizzazione	
ELENCO DEI Dispositivi di Protezione Individuale CHE DEVONO ESSERE MESSI A DISPOSIZIONE DELL'OPERATORE	
C3 B1 - B4 G1 D5	↻ guanti in l gomma pesante ↻ occhiali o visiera ↻ camice ↻ calzatura da lavoro per personale sanitario
Inoltre per utilizzo dell'autoclave: C2	↻ guanti di protezione contro le aggressioni termiche

PERSONALE SANITARIO DEI REPARTI: DEGENZA, SERVIZI, DH, AMBULATORI, FARMACIA	
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	
↻ Preparazione, somministrazione e smaltimento di farmaci citostatici	
ELENCO DEI Dispositivi di Protezione Individuale CHE DEVONO ESSERE MESSI A DISPOSIZIONE DELL'OPERATORE	
preparazione C11 B1 - B3 G1 A3 G2 D4	↻ guanti specifici per la protezione da citostatici ↻ occhiali o visiera ↻ camice ↻ facciale filtrante FFP2 ↻ camice monouso idrorepellente con polsino alto ↻ calzatura da lavoro per personale sanitario
somministrazione C7-C8 B3 G2	↻ guanti in vinile ↻ visiera ↻ camice monouso idrorepellente con polsino alto
Smaltimento rifiuti C7 B1-B4 G2 A3	↻ guanti in lattice ↻ visiera o occhiali ↻ camice monouso idrorepellente ↻ facciale filtrante FFP2
Kit d'emergenza C3 C7 B1 A4 G2	In caso di spandimento accidentale ↻ guanti in gomma pesante ↻ guanti in PVC ↻ occhiali ↻ facciale filtrante FFP3 ↻ camice monouso idrorepellente

LOGO U.L.SS.	AZIENDA_____	DS 11
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 31 /35

<b>PERSONALE SANITARIO</b>	
<b>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'</b>	
⇨ SALA AUTOPTICA	
<b>ELENCO DEI Dispositivi di Protezione Individuale CHE DEVONO ESSERE MESSI A DISPOSIZIONE DELL'OPERATORE</b>	
C7 C3 C13 B2 - B3 - B5 E1 G1 G3 G7 D2	⇨ guanti in vinile monouso ⇨ guanti in gomma pesante ⇨ guanti antitaglio ⇨ occhiali o visiera ⇨ inserti auricolari ⇨ camice ⇨ camice impermeabile ⇨ grembiule cerato ⇨ stivali antiscivolo

<b>PERSONALE SANITARIO</b>	
<b>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'</b>	
⇨ SMALTIMENTO PEZZI ANATOMICI ⇨ CELLA SALME	
<b>ELENCO DEI Dispositivi di Protezione Individuale CHE DEVONO ESSERE MESSI A DISPOSIZIONE DELL'OPERATORE</b>	
C7 C3 B2 - B3 - B5 G1 G3 G7 D2 A5/6 A7	⇨ guanti in vinile monouso ⇨ guanti in gomma pesante ⇨ occhiali o visiera ⇨ camice ⇨ camice impermeabile ⇨ grembiule cerato ⇨ stivali antiscivolo ⇨ semimaschera per protezione da aerosol di formalina ⇨ maschera pieno facciale per protezione da aerosol di formalina e xilene

LOGO U.L.SS.	AZIENDA_____	DS 11
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 32 /35

PERSONALE TECNICO	
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	
⇨ UFFICIO TECNICO	
ELENCO DEI Dispositivi di Protezione Individuale CHE DEVONO ESSERE MESSI A DISPOSIZIONE DELL'OPERATORE	
C5 C6 E1 E2 B1 B4 A1 A2 A3 A5/6 D3 F1 – F3 G8 G9 G14	⇨ Guanti per rischio meccanico ⇨ Guanti per rischio elettrico ⇨ Inserti auricolari ⇨ Cuffie antirumore ⇨ Occhiali con protezioni laterali e frontali ⇨ Occhiali a mascherina ⇨ FFP1 ⇨ FFP1 + carbone attivo ⇨ FFP2 ⇨ Semimaschera con filtri combinati per polveri e vapori organici ⇨ Stivaletto/ calzature di sicurezza ⇨ Elmetto ⇨ Tuta monouso con cappuccio incorporato ⇨ Giubbotto termico antipioggia antivento ⇨ Gilet alta visibilità

LOGO U.L.SS.	AZIENDA_____	DS 11
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 33 /35

PERSONALE TECNICO	
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	
☞ CENTRALE DI STRILIZZAZIONE ETO	
ELENCO DEI Dispositivi di Protezione Individuale CHE DEVONO ESSERE MESSI A DISPOSIZIONE DELL'OPERATORE	
C5 C7 A7  A8 D3 G4	☞ guanti per rischio meccanico ☞ guanti in vinile ☞ maschera pieno facciale con filtro AX per gas con punto di ebollizione inferiore a 65°C ☞ autorespiratore ☞ stivaletto – calzature di sicurezza ☞ divisa da lavoro

PERSONALE TECNICO	
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	
☞ squadra pulizie ☞ addetti allo smaltimento rifiuti	
ELENCO DEI Dispositivi di Protezione Individuale CHE DEVONO ESSERE MESSI A DISPOSIZIONE DELL'OPERATORE	
C3 C5 C4 A7 D1-D2 G4 G8  <b>Nel caso di lavori in quota</b>  H1	☞ guanti in gomma pesante ☞ guanti per rischio meccanico ☞ guanti per rischio chimico e microbiologico ☞ maschera pieno facciale con filtro A1K1B1E1P2 ☞ scarpe di sicurezza ☞ divisa da lavoro ☞ tuta monouso     ☞ linea anticaduta (imbracatura di sicurezza)



LOGO U.L.SS.	AZIENDA_____	DS 11
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 34 /35

PERSONALE VETERINARIO	
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	
Attività nei macelli, sopralluoghi ed ispezioni, attività di cattura piccoli animali ↻ Veterinari ↻ Cinovigili ↻ Tecnici della prevenzione	
ELENCO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE CHE DEVONO ESSERE MESSI A DISPOSIZIONE DELL'OPERATORE	
A1-A2 C3 C5 C4 C15 C14 A7 B2 B3 D3-D6 G4 G2 G7 G15 G8 C19 C20 C21 F1 G9 G14 E2 E3 E1 H1/H3 <b>Nel caso di lavori in quota</b>	↻ filtranti facciali FFP1- FFP2 ↻ guanti in gomma pesante ↻ guanti per rischio meccanico ↻ guanti per rischio chimico e microbiologico ↻ guanti antitaglio in maglia di acciaio con protezione avambraccio ↻ guanti in filato +filo acciaio per autopsie e chirurgia ↻ maschera pieno facciale con filtro A1K1B1E1P2 ↻ occhiali protezione laterale e frontale ↻ visiera antischizzo ↻ scarpe di sicurezza – stivali antinfortunistici ↻ divisa da lavoro ↻ camice in TNT monouso ↻ grembiule cerato ↻ grembiule in polietilene monouso ↻ tuta monouso in Tyvek ↻ manica antimorso ↻ manicotto medicazione ↻ guanti antimorso crosta di cuoio ↻ elmetto ↻ giubbotto termico anti pioggia antivento ↻ gilet alta visibilità ↻ cuffie antirumore ↻ Inserti auricolari ad archetto ↻ Inserti auricolari monouso ↻ imbracatura di sicurezza /linea anticaduta

LOGO U.L.SS.	AZIENDA_____	DS 11
		Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 35 /35

<b>PERSONALE SPISAL SISP SIAN</b>	
<b>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'</b>	
<p> ✂ Sopralluoghi aziende del territorio U.L.SS. 8  ✂ Prelievo campioni  ✂ Restituibilità degli ambienti bonificati dall'amianto  ✂ Reperibilità notturna per infortuni sul lavoro e altro con esposizione a basse temperature agenti chimici  agenti biologici  ✂ Intradermoreazione alla Mantoux </p>	
<b>ELENCO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE CHE DEVONO ESSERE MESSI A DISPOSIZIONE DELL'OPERATORE</b>	
C7	✂ guanti in vinile monouso
G1	✂ calzatura da lavoro per personale sanitario
D4	✂ guanti in lattice pesante
C5	✂ guanti per rischio meccanico
C4	✂ guanti per rischio chimico e microbiologico
A7	✂ maschera pieno facciale con filtro A1K1B1E1P2
B2	✂ occhiali protezione laterale e frontale
B3	✂ visiera antischizzo
E2	✂ cuffie antirumore
E3	✂ inserti auricolari ad archetto
D1-D2	✂ scarpe di sicurezza - stivali
G4	✂ divisa da lavoro
G8	✂ tuta monouso in Tyvek
A3-A4	✂ Filtranti facciali FFP2- FFP3
F1	✂ elmetto
G9	✂ Giubbotto termico anti pioggia antivento
G14	✂ Gilet alta visibilità

LOGO AZIENDA	Azienda.....	DS 12
	<b>SCHEDA DI CONSEGNA DEI DPI</b>	Rev. 02 del 01/12/15
		Pag. 1 /2

## VERBALE DI CONSEGNA DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

STRUTTURA OPERATIVA:

\_\_\_\_\_

UNITA' OPERATIVA.....\_\_\_\_\_

In data odierna vengono consegnati al Sig.....  
con mansione.....i seguenti dispositivi di protezione  
individuale (DPI)

TIPO DI DPI	RISCHI DA CUI PROTEGGONO

NOTE:

Si ricordano i luoghi di stoccaggio dei DPI non personali

FACCIALI FILTRANTI..\_\_\_\_\_.

VISIERE.....\_\_\_\_\_.

.....\_\_\_\_\_.

Per la sostituzione dei DPI personali rivolgersi a:

\_\_\_\_\_

LOGO AZIENDA	Azienda.....  <b>SCHEDA DI CONSEGNA DEI DPI</b>	DS 12
		Rev. 02 del 01/12/15
		Pag. 2 /2

Si coglie altresì l'occasione per rammentare alla S.V. gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008

#### Obblighi dei lavoratori

1. Ciascun lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni e omissioni, conformemente alla sua formazione e alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.
2. In particolare i lavoratori:
  - a) si sottopongono al programma di formazione e addestramento organizzato dal datore di lavoro nei casi ritenuti necessari
  - b) osservano le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva e individuale;
  - c) utilizzano correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza;
  - d) utilizzano in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
  - e) segnalano immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi e dispositivi di cui alle lettere b) e c), nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
  - f) non rimuovono o modificano senza autorizzazioni i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
  - g) non compiono di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
  - h) si sottopongono ai controlli sanitari previsti nei loro confronti;
  - i) contribuiscono insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e preposti, all'adempimento di tutti gli obblighi imposti all'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro

DATA.....

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
DELL'UNITA' OPERATIVA/SERVIZIO

IL DIPENDENTE

.....

.....